

LE NOVITA' DEL MEF E L'ACCREDITAMENTO DI AIRCES

Rimanemmo molto sorpresi quando alla fine di gennaio apprendemmo, quasi per caso, dal MEF che il rinnovo dell'accREDITamento quale ente abilitato alla formazione continua dei revisori legali per il 2018 non era automatico, ma richiedeva la presentazione di una nuova domanda... a fronte di una circolare che sarebbe stata pubblicata più avanti.

Ed in effetti la Ragioneria Generale del MEF il 28 febbraio ha emanato la circolare n. 6 laddove erano elencati i requisiti validi per richiedere la convenzione quale ente accreditato per la formazione continua dei revisori iscritti al Registro per l'anno 2018.

Nella lettura della circolare, però, ci accorgemmo di alcuni "handicap" che ci fecero entrare in fibrillazione: il Ministero, infatti, relativamente all'adeguato numero di dipendenti previsto dalla legge, affermava che "l'esperienza acquisita nel corso del 2017 ha evidenziato che un numero minimo di due dipendenti è necessario per garantire le capacità organizzative dell'ente accreditato e quindi la qualità della formazione offerta.", mentre relativamente all'articolazione territoriale indicava che "In concreto, si ritiene necessaria la disponibilità di almeno due sedi, situate in diversi comuni, con adeguato numero dei dipendenti, proporzionale alle sedi."

In sostanza AIRCES, che in ventitré anni di attività ha avuto un solo dipendente (e solo negli ultimi tre anni) e che ha organizzato eventi formativi in varie località d'Italia, con la collaborazione delle varie Leghecoop territoriali, qualora questa circolare venisse presa alla lettera sarebbe fuori e non verrebbe accreditata.

Ovviamente ci siamo messi subito in contatto con il Ministero per capire che spazi di manovra possono esserci per derogare da queste due posizioni... che ancora non ci ha risposto...

Nella malaugurata ipotesi di negazione della deroga da parte del MEF, però, sarebbe un vero peccato buttare al vento tutti questi anni di know how acquisito, di esperienza e di successi... ma soprattutto di attività di formazione a vantaggio delle Cooperative, dei operatori e degli organi di controllo delle cooperative... per questo abbiamo ideato un "piano B" ed un "piano C"... che in caso di irrigidimento da parte del MEF stiamo ipotizzando... alternative che non ci vedrebbero in primo piano come organizzatori degli eventi formativi, ma come collaboratori, giusto per non disperdere le nostre conoscenze e capacità.

Comunque noi riteniamo di fondamentale importanza fornire ai nostri associati, ma non solo, strumenti di aggiornamento e crescita professionale a prescindere dai crediti formativi; ed infatti abbiamo già in cantiere alcuni eventi da proporre: il prossimo 4 aprile un workshop sulle novità della relazione al bilancio 2017 e l'11 aprile sulla privacy.

Comunque speriamo che le nostre istanze siano convincenti ed il MEF ci conceda l'accREDITamento.

Lorenzo Zambotto
SEGRETARIO GENERALE AIRCES

IN PRIMO PIANO

IL MEF E GLI SVILUPPI PER AIRCES
NEL FRATTEMPO, SIAMO RIUSCITI A CONTATTARE IL MINISTERO CHE, COMPRENDENDO LE NOSTRE ISTANZE ED IN PARTICOLARE PRENDENDO ATTO DELLA QUALITÀ DELLE NOSTRE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE CHE CI SIAMO DATI, CI HA INDICATO UN POSSIBILE PERCORSO DA SEGUIRE PER POTER CONSEGUIRE L'AGOGNATO ACCREDITAMENTO.

IN BUONA SOSTANZA IL SUGGERIMENTO CHE CI È STATO FORNITO È DI CHIEDERE L'ACCREDITAMENTO IN "ABBINAMENTO" CON UN ALTRO ENTE FORNITO DELL'ORGANIZZAZIONE RICHIESTA DALLA CIRCOLARE, QUINDI GLI "ALMENO DUE DIPENDENTI" E LE "ALMENO DUE SEDI" IN MODO DA METTERE IN SINERGIA LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE CON LE ALTRUI CAPACITÀ "AMMINISTRATIVE".

... ET VOILÀ ...IL GIOCO È FATTO!

CI STIAMO LAVORANDO.

BOLOGNA 4 APRILE ORE 14-18
WORKSHOP SULLA NUOVA
RELAZIONE DI REVISIONE
ISCRIZIONI CHIUSE!

pag. 3

BOLOGNA 11 APRILE ORE 14-18
WORKSHOP SUL GDPR PRIVACY
OBBLIGHI E OPPORTUNITA'

pag. 4

RIUNIONE DEL CDN
Mercoledì 11 Aprile dalle ore 11 alle 13,
prima del Workshop sul GDPR, avrà
luogo la riunione del Consiglio Direttivo
Nazionale.

pag. 2

APPENDICE
"NOTE GIURIDICHE"
A cura di Francesco Cappello

UNA VALIDA PROPOSTA DI LAVORO PER I SINDACI CON L'INCARICO DELLA REVISIONE LEGALE

Nello scorso mese di gennaio il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha posto in pubblica consultazione un documento denominato "Approccio metodologico alla revisione legale affidata al Collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni" che propone una metodologia comune di riferimento applicabile dai sindaci-revisori da utilizzare nelle imprese di minori dimensioni.

Il documento persegue il duplice obiettivo di trovare una soluzione ai numerosi problemi di coordinamento tra disciplina e ruolo del collegio sindacale e ruolo del revisore e, al tempo stesso, adattare procedure e tecniche di revisione alle imprese di minori dimensioni. Il documento è corredato da numerose carte di lavoro e da un modello di manuale della qualità contenente direttive e procedure suggerite per supportare la configurazione e l'applicazione di un sistema di controllo della qualità conforme a quanto previsto dalla normativa.

A mio parere si tratta di un eccellente lavoro ed invito tutti i soci Airces a visionarlo per trarre importanti spunti di riflessione sulla nostra attività.

La pubblicazione di tale corposo documento e dei suoi allegati ha ulteriormente rafforzato in me la convinzione della necessità di riuscire a predisporre, come Airces, uno strumento operativo che possa semplificare e razionalizzare l'attività dei nostri soci membri di collegi sindacali incaricati della revisione legale in società cooperative, e non cooperative, di piccole e medie dimensioni.

In sintesi estrema, l'idea è quella di realizzare ed inserire in una chiavetta USB, partendo dai principi di revisione, questionari e schede di lavoro da utilizzare nel corso delle 4 verifiche trimestrali e della verifica finale per la relazione al bilancio. Il tutto coordinato da due griglie, una per l'attività di vigilanza ed una per quella di revisione, con l'indicazione dei questionari e delle schede da utilizzare in ogni singola verifica in modo tale che le due funzioni, vigilanza e revisione, pur rimanendo tra di loro distinte, sviluppino importanti sinergie ed una maggiore efficienza operativa. Questionari e schede verranno poi riportare, volta per volta nelle bozze di verbali trimestrali.

La razionalizzazione delle carte di lavoro, parte integrante del fascicolo della revisione, aiuta certamente il sindaco revisore ad esercitare il proprio spirito critico nello

svolgimento dell'attività nonché, aspetto estremamente delicato, ad essere pronto per i controlli di qualità previsti dal Decreto Legislativo 135/2016.

Si tratta certamente di un progetto ambizioso che dovrà essere preventivamente condiviso con il Consiglio Direttivo e con il Comitato Tecnico Scientifico, su cui eventualmente lavorare nel secondo semestre dell'anno, tenuto conto anche dell'esito dell'ormai imminente rinnovo delle cariche sociali.

Piero Landi

VICEPRESIDENTE AIRCES

BOLOGNA - 11 APRILE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE DI AIRCES

L'11 Aprile dalle ore 11 alle 13, ovvero prima del workshop su: "GDPR, privacy e security" (ore 14-18), è il giorno fissato per la convocazione del Consiglio Direttivo Nazionale di AIRCES.

Si tratta dell'ultima riunione del mandato 2016/18 del CDN che dovrà approvare il Bilancio Consuntivo 2017 e quello Preventivo 2018, convocare l'Assemblea Generale dei Soci e definire le linee guida dell'Associazione per il prossimo futuro (2018/20). Inoltre dovrà nominare la commissione elettorale per individuare i candidati da proporre all'Assemblea per il rinnovo degli organi sociali e per la nuova governance.

È noto infatti che alla prossima Assemblea Generale dei soci, calendarizzata per il 6 giugno a Bologna, il presidente Gianni Bragaglia non si ricandiderà per il CDN e lascerà la guida dell'Associazione da lui diretta e presieduta fin dalla sua costituzione, il 9 giugno 1995.

All'Assemblea del 6 giugno ha assicurato la sua partecipazione il Presidente di Legacoop Nazionale Mauro Lusetti; seguirà una breve cerimonia di saluto al "vecchio" e di auguri al "nuovo" Presidente di AIRCES. ■

I SOCI CHE NON HANNO ANCORA PAGATO LA QUOTA SOCIALE 2018 SONO INVITATI A PROVVEDERE... CON URGENZA!

Le modalità per il versamento sono indicate anche sul ns/sito internet.

BOLOGNA – 4 APRILE WORKSHOP SULLA NUOVA RELAZIONE DI REVISIONE

Avrà luogo a Bologna il 4 Aprile dalle ore 14 alle 18, presso la Torre Legacoop, un workshop su: “La nuova relazione del revisore indipendente sul bilancio 2017 e le relative responsabilità”.

Il workshop ha come obiettivo quello di analizzare le fasi conclusive del processo di revisione, la formazione del giudizio e la predisposizione della relazione sul bilancio d'esercizio a cominciare da quello chiuso al 31/12/2017. Saranno inoltre analizzate alcune casistiche di modifica al giudizio nella relazione del revisore indipendente, i richiami di informativa e la responsabilità del revisore relativamente alle altre informazioni presenti in documenti che contengono il bilancio oggetto di revisione contabile.

Sono interessati in primis i Revisori Legali, i Sindaci e i Commercialisti di società soggette a revisione legale e i Revisori cooperativi.

Questo il programma del workshop che approfondirà specificamente i principi ISA ITALIA 700 – 705 – 706 – 720 e 720 B, ovvero: formazione del giudizio e relazione sul bilancio; modifiche al giudizio nella relazione del revisore indipendente; richiami d'informativa e paragrafi relativi ad altri aspetti nella relazione del revisore indipendente; responsabilità del revisore relativamente alle altre informazioni presenti in documenti che contengono il bilancio oggetto di revisione contabile; la responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente all'espressione del giudizio sulla coerenza.

L'evento, organizzato unitamente a Legacoop, con la collaborazione di Ria Grant Thornton, è accreditato dall'ODCEC per i propri iscritti con valenza anche per il MEF. Invece, per i revisori legali non commercialisti, non avendo ancora ottenuto AIRCES l'accredito da parte del MEF, non sono previsti i crediti formativi.

La partecipazione è gratuita; le iscrizioni sono già chiuse dal 23 Marzo. ■

**TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A
COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AD
AIRCES LE VARIAZIONI ANAGRAFICHE
rispetto a quanto riportato nella scheda di
adesione all'AIRCES**

LA RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE PROPOSTA DAL CNDCEC

A completamento del Documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) “Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni” è stato recentemente pubblicato il modello de “La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti” che si può scaricare seguendo il link <http://www.commercialisti.it/Portal/Documenti/Dettaglio.aspx?id=f0b3f2f4-ddcc-4079-ba7c-e02b4442ccd8>.

Si tratta della relazione che il Collegio Sindacale con incarico anche di revisione legale dovrà redigere a completamento della documentazione del bilancio dell'esercizio 2017.

Questa novella versione della relazione tiene conto dei cambiamenti intervenuti nella disciplina della relazione di revisione correlati, in particolare, alla Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 31/07/2017 che ha visto l'adozione dei Principi di revisione ISA Italia n. 700 “Formazione del giudizio e relazione sul bilancio”, ISA Italia n. 705 “Modifiche al giudizio nella relazione del revisore indipendente”, ISA Italia n. 706 “Richiami di informativa e paragrafi relativi ad altri aspetti nella relazione del revisore indipendente”, ISA Italia n. 710 “Informazioni comparative - Dati corrispondenti e bilancio comparativo”, e SA Italia n. 720B “Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente alla relazione sulla gestione e ad alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” adottato con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 15/06/2017.

La struttura della nuova relazione è identica alla precedente, quindi verrà redatta prevedendo:

Parte A – Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

Parte B – Relazione sulla attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.;

B1 – Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.;

B2 – Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio;

B3 – Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Ancorché correlate, in particolare nell'espressione del giudizio e della proposta in ordine all'approvazione del bilancio, le due parti seguono due percorsi normativi e due “filosofie” diverse:

segue a pag. 4

- la Parte B riguarda l'attività di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello statuto e non è modificata, sostanzialmente, rispetto a quanto già suggerito nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal CNDCEC nel settembre 2015;

- la Parte A, invece, riguardante l'attività di revisione legale, risulta modificata rispetto alla precedente versione e riporterà

- il giudizio del revisore (precedentemente alla fine della relazione);
- gli elementi alla base del giudizio;
- espressione circa la continuità aziendale;
- le responsabilità dell'organo amministrativo per la redazione del bilancio;
- le responsabilità del revisore per la revisione contabile sul bilancio;
- la relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari, laddove, oltre al giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo, il revisore (ancorché Collegio Sindacale) dovrà esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge e rilasciare una dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione.

Restano invariate le tipologie di espressione del giudizio sul bilancio e gli eventuali richiami d'informativa.

Come noto sull'argomento AIRCES ha organizzato un workshop per il prossimo 4 aprile che ha visto il "sold out" alle iscrizioni dopo pochi giorni dalla divulgazione della circolare informativa. ■

RICORDIAMO A TUTTI I SOCI CHE LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PERSONALE (PEC) E' UN OBBLIGO DI LEGGE PER GLI ISCRITTI AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI. IL RELATIVO INDIRIZZO SI PREGA DI INVIARLO AD AIRCES. GRAZIE!

**L'INDIRIZZO PEC DI AIRCES E' IL SEGUENTE:
airces@pec.it**

BOLOGNA– 11 APRILE

WORKSHOP GDPR PRIVACY: OBBLIGHI E OPPORTUNITÀ

Dopo il successo del workshop organizzato da AIRCES unitamente a Legacoop e con la collaborazione di My Way Security Srl di Piacenza il 16 Maggio u.s., abbiamo deciso di organizzarne un altro analogo sul tema: Il General Data Protection e Regulation: obblighi e opportunità. L'evento avrà luogo l'11 Aprile a Bologna dalle ore 14 alle 18 e avrà un impatto molto operativo sia per le aziende che per i professionisti, revisori compresi. È noto infatti che il nuovo Regolamento Generale Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 riscrive la disciplina in materia di privacy. La nuova normativa, che entrerà in vigore il 25 Maggio 2018, sostituisce l'attuale codice della Privacy (D.Lgs 196/2003) e introduce nuove regole e sanzioni.

Questo il programma del workshop:

- Il GDPR (Regolamento Europeo 2016/679): i tempi – i modi – i fondamenti - i diritti degli interessati (diritto di accesso, di cancellazione, di limitazione del trattamento e diritto alla puntualità dei dati)
- Accountability e data protection by default and by design
- Consenso e Informativa
- Trattamento di categorie particolari di dati
- L'organigramma della Protezione dei Dati
- Il D.P.O.
- Registro dei trattamenti e Valutazione di impatto e la Consulenza Preventiva
- Misure di sicurezza
- Notifica delle violazioni di dati personali
- Trasferimenti di dati verso Paesi terzi e organismi internazionali
- Sanzioni

I relatori saranno: Dott. **Guido Mondelli**, Amministratore Delegato della My Way srl, e il Dott. **Ferdinando Mainardi**, Responsabile dell'Area Servizi Protezione Dati Personali della stessa società.

È stato chiesto l'accreditamento all'ODCEC che consentirà ai commercialisti di maturare i CF anche per il MEF; per i revisori legali non è previsto l'accreditamento da parte del MEF. ■

APPROVATO DALL'O.I.C. IL DOCUMENTO N. 11 SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

In questi giorni è stato pubblicato nel sito dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) <http://www.fondazioneoic.eu/wp-content/uploads/2011/02/2018-03-OIC-11.pdf> l'aggiornamento del Documento n. 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" che detta le linee guida alle quali si deve attenere il redattore del bilancio d'esercizio.

La redazione di questo documento si differenzia in modo evidente rispetto al precedente emanato nel 2005; in particolare lo si rileva decisamente più snello e circostanziato.

Relativamente alle finalità vengono riportate le previsioni del Codice Civile laddove, in particolare, stabilisce che: "il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio".

Degna di rilevanza è la puntualizzazione, apparentemente ovvia ma non sempre perseguita, che la formazione del bilancio deve essere seguita con neutralità da parte del redattore: "La neutralità, ancorché non espressamente prevista dagli articoli di legge, costituisce un corollario della rappresentazione veritiera e corretta. Il principio di neutralità richiede che il bilancio sia scevro da distorsioni preconcepite nell'applicazione dei principi contabili o da sperequazioni informative a vantaggio solo di alcuni dei destinatari primari del bilancio.

Sui postulati si rilevano alcune significative novità, in particolare enfatizza la "rappresentazione sostanziale" che, in sinergia con il postulato della "competenza" fa venir meno il precedente postulato del "costo come criterio base delle valutazioni di bilancio dell'impresa in funzionamento".

I postulati rappresentati sono i seguenti:

- a) Prudenza;
- b) Prospettiva della continuità aziendale;
- c) Rappresentazione sostanziale;
- d) Competenza;
- e) Costanza nei criteri di valutazione;
- f) Rilevanza;
- g) Comparabilità.

Che saranno argomenti di un prossimo evento organizzato da AIRCES.

Le disposizioni del novello documento si applicheranno sui bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2018, con l'esclusione della "prospettiva della continuità aziendale" che dovrà essere prevista già con il bilancio relativo all'esercizio 2017. ■

APPENDICE

NOTE GIURIDICHE

A cura di **Francesco Cappello** - Revisore Legale e Dottore Commercialista a Torino e Cuneo

Check list Assirevi per il bilancio d'esercizio e consolidato

Assirevi ha reso disponibili sul proprio sito le liste di controllo relative ai principi di redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Le check list sono state aggiornate per tenere in considerazione gli emendamenti ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo italiano di contabilità il 29 dicembre 2017 e che si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. Come si legge nelle premesse dei documenti, le liste possono rappresentare un utile strumento di sintesi non solo per i revisori, ma anche per coloro che sono direttamente coinvolti nel processo di redazione del bilancio. Esse supportano l'analisi della conformità dell'informativa di bilancio con le norme ed i principi contabili e, in alcune circostanze, l'analisi della corretta applicazione dei criteri e metodi di valutazione delle voci di bilancio. In particolare, la "Lista di controllo dei principi di redazione del bilancio d'esercizio" include i riferimenti legislativi e interpretativi per la redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

OIC, nuovi principi contabili nazionali

L'OIC, a gennaio 2018, ha emanato gli aggiornamenti ai principi contabili nazionali in linea con le previsioni dell'art. 12 del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In sostanza, le innovazioni riguardano: la composizione e gli schemi del bilancio d'esercizio, le rimanenze, le immobilizzazioni materiali, il bilancio consolidato ed il metodo del patrimonio netto, i debiti, le partecipazioni, le immobilizzazioni immateriali, le imposte sul reddito, i cambiamenti di principi contabili, i cambiamenti di stime contabili, la correzione di errori, i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e gli strumenti finanziari derivati.

Privilegio cooperativo ex art. 2751-bis, n. 5), c.c.: non sufficiente il positivo superamento della revisione biennale

Il Tribunale di Milano, con decreto dell'8 febbraio 2018, R.G. n. 49408/2016, ha stabilito che, ai fini del riconoscimento del privilegio cooperativo di cui all'art. 2751-bis, n. 5), c.c., l'esito positivo della revisione biennale di cui al D.lgs. n. 220/2002 – costituente, a seguito della modifica dell'art. 82, comma 3-bis della legge n. 98/2013, presupposto per il riconoscimento del privilegio in parola – non può essere inteso come presunzione assoluta della mutualità prevalente della cooperativa, bensì come presunzione semplice di possesso dei requisiti di mutualità. Pertanto, essendo ammessa la prova contraria, resta in capo al Giudice, qualora ritenesse di non poter riconoscere il privilegio richiesto, la possibilità di disapplicare il verbale di positivo superamento della revisione biennale.

Legge di bilancio 2018: le modifiche apportate alla governance delle cooperative

La legge di bilancio 2018 ha apportato delle modifiche alle disposizioni relative alla governance delle società cooperative. Nello specifico, le modifiche hanno interessato la disciplina riguardante la composizione e la durata del mandato dell'organo amministrativo. Con riferimento alla composizione dell'organo gestoreo delle cooperative, è ora previsto un numero minimo di tre componenti, nominati a maggioranza tra i soci o tra le persone indicate dai soci aventi personalità giuridica, mentre non è più possibile la nomina dell'amministratore unico. Relativamente alla durata del mandato, questa – per tutte le cooperative – non può essere superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della loro carica. Tali modifiche sono in vigore dal 1° gennaio 2018, con conseguente obbligo delle cooperative non conformi di tempestivo adeguamento, il quale – secondo il Notariato – deve intervenire al più in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017.

Esonero dal versamento del contributo addizionale in caso di CIGS nell'ambito di una procedura concorsuale con continuazione dell'attività di impresa

La Circolare n. 4/2018, del 16 febbraio 2018, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che il contributo addizionale che deve essere versato all'INPS in conseguenza dell'istanza di CIGS non deve essere versato se la richiesta viene effettuata nell'ambito di una procedura concorsuale con prosecuzione dell'esercizio dell'impresa. La decorrenza dell'esonero è, per il fallimento dalla pubblicazione della relativa sentenza dichiarativa, per il concordato preventivo con continuità e il concordato "in bianco" dall'emissione del provvedimento di ammissione, per l'accordo di ristrutturazione del debito dalla pubblicazione dello stesso nel registro delle imprese, per la liquidazione coatta amministrativa dall'ammissione alla procedura e per l'amministrazione straordinaria dal giorno della dichiarazione di insolvenza. La Circolare rammenta il limite dell'80% per la sospensione delle ore lavorabili per il periodo oggetto di richiesta, secondo le modalità indicate dalla circolare n. 16/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

QUADROFEDELE - NOTIZIARIO AIRCES ON LINE Direttore Responsabile: Giovanni Bragaglia

N. 3 - MARZO 2018

Questo numero è stato chiuso il 28/03/2018 - Prossima uscita 28 aprile 2018